

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16/00189286	ITA.	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	PUGLIA	AT

Roma, 1992 - I.P.Z.S. - P.V.

PROVINCIA E COMUNE: BARI - CANOSA
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: BARI, MUSEO ARCHEOLOGICO INV. 40251

OGGETTO: LEBETE DI BRONZO

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): CANOSA; F.176 IV S.O. (I.G.M.)

DATI DI SCAVO: TOPPICELLI, TOMBA A INV. DI SCAVO: 2
 (o altra acquisizione) FOSSA 1, GIUGNO 1989

DATAZIONE: VI A.C.

ATTRIBUZIONE: PROBABILE PRODUZIONE ETRUSCO-CAMPANA

MATERIALE E TECNICA: BRONZO

MISURE: H. 32; Ø 54; Ø MAX 61.

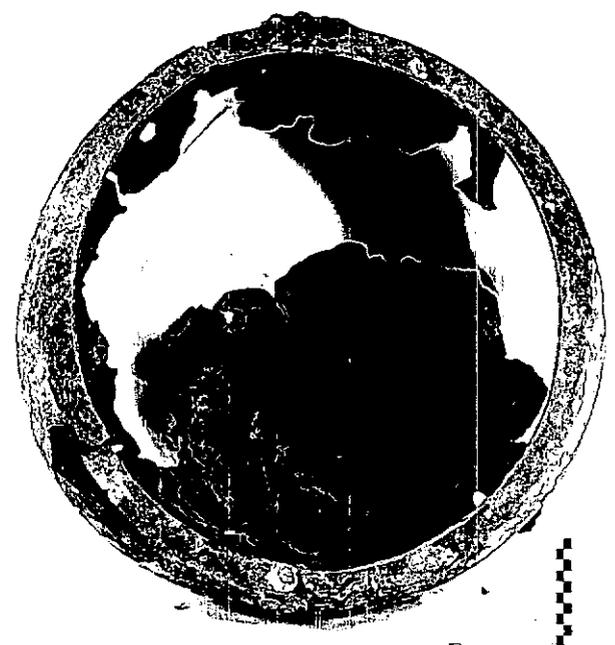
STATO DI CONSERVAZIONE: CATTIVO, FONDO STACCATO. PRIVO DI ANSE.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: PROPRIETA' DELLO STATO

NOTIFICHE:



NEG. 41474

DESCRIZIONE: Vasca a profilo tondeggiante con orlo ripiegato verso l'interno orizzontalmente. Sotto l'orlo a distanza regolare, tracce di chiodi di ferro, probabilmente per l'attaccatura delle anse.

Rientra, nella classe dei lebeti studiata da Marunti (M.G. Marunti, Lebeti etruschi, in «Studi etruschi», XXVII, 1959, pp.65 ss). Nel profilo si accosta direttamente sia agli esemplari di I gruppo che a quelli del II, costituito da pezzi della tomba Regolini-Galassi. La particolare conformazione del labbro, invece, non trova riscontro nella classificazione di Marunti, però si può effettuare un puntuale confronto con un lebete rinvenuto in area picena (G. ANNIBALDI, GROTTAZZOLINA, Rinvenimenti di tombe picene, in «Notizie degli scavi di antichità», 1960, tomba XIX, p.370, nr.1), datato nel VI sec. a.C.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

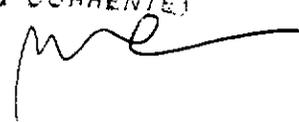
ESAME DEI SITI E DEI TERRENI

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: da num. inv. 40009 a inv. 40102

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Elisabetta W. P. Borchetta*

DATA: 8-10-1991

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: IL DIRETTORE ARCHEOLOGO
(Dott. Maria CORRENTE)



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: IL SOPRINTENDENTE
(dott. Giuseppe ANDREASSI)

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI: